

LE FIGURE CHIAVE DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE.

Intervista a Sara Framarin, Project Leader Master ICT - CUOA Business School.

- 1. Diversi studi stanno mettendo in luce l'importanza delle competenze digitali ed imprenditoriali nel mercato del lavoro ed evidenziando nelle scuole italiane un disallineamento tra proposta formativa e richiesta dello stesso. In che modo Vostra Istituzione risponde a questa esigenza?**

Abbiamo in particolare 2 specializzazioni improntate sulla Business Intelligence e sui Big Data e a settembre partirà la quinta edizione del Master ICT. Questo progetto nasce all'Università di Verona dove si sono svolte le prime 9 edizioni, per poi spostarsi definitivamente nelle sedi del CUOA a completamento di una programmazione specialistica proprio sulle tematiche di Business Intelligence.

Abbiamo avuto le prime edizioni con 5 iscritti mentre quest'anno abbiamo raggiunto il numero di 15 partecipanti. Iniziano ad essere dei numeri significativi.

- 2. Perché le Aziende italiane ed in particolare le PMI sono in ritardo nell'utilizzo di strumenti di Analytics e negli investimenti in formazione su queste tematiche?**

Sono considerate ancora tematiche di nicchia e molte aziende del nostro territorio non sono tutt'oggi così pronte ad investirci. C'è ancora un po' di sensibilità che deve essere stimolata.

- 3. Qual è il target di questi percorsi formativi?**

Sono tipicamente persone che lavorano in azienda.

- 4. Quale è la motivazione di partenza che segna l'inizio di questi indirizzi professionali?**

Le aziende del nostro territorio iniziano ad avere effettivamente bisogno di questo.

- 5. A vostro avviso le aziende sono consapevoli e sensibili alle tematiche della trasformazione digitale in atto ed in particolare della Business Intelligence?**

Sì! Bisogna dopo cercare di capire, nel momento in cui hanno questi dati, se riescono ad utilizzarli. Non sono mai processi veloci e solitamente non è il tecnico che viene a fare i corsi che deve essere convinto perché lui è convintissimo dei dati che riesce a far emergere e a rappresentare. Sono i titolari delle aziende del nostro territorio, che non si fidano tanto e che devono iniziare a capire che l'analisi dei dati è una cosa che può portare dei grandi benefici. La sensibilità dovrebbe essere fatta non solo a livello dei tecnici.

- 6. Esistono dei sistemi di verifica dei ritorni degli investimenti?**

Sì! L'anno scorso abbiamo fatto un evento legato al ritorno dell'investimento sull'attività di digitalizzazione delle aziende per dimostrare che effettivamente ci sono risultati apprezzabili come miglioramento delle performance e di bilancio rispetto all'utilizzo di strumenti e sistemi digitali.

- 7. Ritiene che investire in questi sistemi e nella formazione sulle rispettive tematiche possa rappresentare la chiave di volta per sostenere e dare una spinta alla crescita delle aziende italiane e all'occupazione?**

Sì! Se dopo nel momento in cui si analizzano i problemi si cerca anche di risolverli. Perché se scegli il migliore strumento di Business Intelligence per fare ad esempio le analisi delle vendite, e vedi che la grande distribuzione ti dà delle percentuali più alte rispetto a... o che l'agente A va meglio dell'agente B e dell'agente C, perché questo emerge dai dati, se hai un dato che è evidente, dovresti fare delle scelte. Ci si scontra quindi tra il tecnico che ha tirato fuori i dati e chi dopo deve prendere le decisioni.

Si vanno a scontrare poi una serie di cose. Il responsabile di produzione che ha il suo orticello da tenere forte, il responsabile commerciale che... Perché poi è questo che ci vengono a raccontare in aula.

- 8. Qual è la Sua opinione sulla Legge di Bilancio 2017 in riferimento all'Industria 4.0 per ciò che riguarda le agevolazioni previste per le aziende che investono nel digitale?**

Sicuramente il fatto di avere degli incentivi permette alle aziende di avere quel qualcosa in più per stimolare un investimento che prima magari non pensavano di fare. Poi, se questi investimenti vadano nella direzione corretta oppure no, dipende da più fattori. Generalmente, prima bisognerebbe avere l'idea e poi trovare il modo di finanziarla in qualche modo.

9. Avete testimonianza di aziende che stanno cavalcando quest'onda?

Sì! C'è qualche azienda che ha utilizzato queste agevolazioni e che sta facendo dei progetti. E' sicuramente una bella iniziativa che stimola riflessioni che prima non c'erano. Forse siamo ancora un po' impreparati.

10. Sono in gran parte più le PMI o le grandi aziende attente ed informate?

Sicuramente non sono le aziende piccole nostre, non ancora. C'è sicuramente qualcuna che sta lavorando in questo senso, quelle un po' più strutturate.

11. Cosa vede all'orizzonte di questo mercato digitale? Quanto tempo ci vorrà affinché le aziende siano preparate ad affrontare la quarta Rivoluzione Industriale?

Siamo adesso nel mezzo del cambiamento e credo che non dovremmo più aspettare tanti anni affinché il mercato sia completamente saturo. Adesso anche la piccola azienda inizia a sentire parlare di queste cose e ad attrezzarsi. E' diventato uno strumento che tutti sanno cos'è viene percepito come strumento necessario.

12. Cosa potrebbe accadere, secondo Lei, alle aziende che sceglieranno di non scendere in campo?

Il problema è che se cambia qualcosa nel mercato di riferimento e loro non se ne accorgono o non sono stati in grado di predirlo...

Abbiamo avuto in aula una persona di un'azienda molto grossa nel mercato dei beni di consumo di prima necessità, che è venuto a fare questo corso dicendo:

"Io di Big Data ne ho sempre sentito parlare, però noi non li usiamo in azienda, nonostante abbiamo grandi volumi di dati. Siamo leader di mercato e prima che succeda qualcosa e che perdiamo quote di mercato, ritengo sia necessario alzare le antenne e cercare di capire se dalla mia mole di dati riesco a tirare fuori delle cose che in questo momento non ho modo di analizzare... Prima che mi vengano a chiedere cose a cui, per mancanza di conoscenza, non sono oggi in grado di rispondere."

E stiamo parlando di un'azienda molto molto grossa!